



Prefettura di Benevento
Ufficio Territoriale del Governo
UFFICIO DI GABINETTO

AL PRESIDENTE AUTORITA' NAZIONALE
ANTICORRUZIONE

protocollo@pec.anticorruzione.it

ROMA

AL MINISTERO DELL'INTERNO
GABINETTO DEL MINISTRO

gabinetto.ministro@pec.interno.it

ROMA

ALLA DIREZIONE NAZIONALE ANTIMAFIA
dirigente.dna@giustiziacert.it

ROMA

AL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA C/O IL TRIBUNALE
prot.procura.benevento@giustiziacert.it

BENEVENTO

ALLA PREFETTURA DI
protocollo.prefav@pec.interno.it

AVELLINO

AL COMUNE DI
segreteriasindaco@pec.comunebn.it
urbanistica@pec.comunebn.it

BENEVENTO

OGGETTO: Provvedimento di applicazione della misura della straordinaria e temporanea gestione emesso nei confronti della società DA CARPENTERIE s.r.l. (P.I. 02451420646) con sede legale in Montecalvo Irpino (AV) alla C.da Grotte del Barone n. 17/a.

Per opportuna conoscenza e per quanto di interesse, si trasmette copia del provvedimento n. 0002416 del 23.01.2018 emesso da questa Prefettura ai sensi dell'art. 32, comma 1, lett. b), d.l. 24.6.2014, n.90, convertito con modificazioni dalla legge n.114/2014, nei confronti della società indicata.

IL CAPO DI GABINETTO
(De Feo)



Il Prefetto della Provincia di Benevento

PREMESSO CHE:

- Con Decreto Legge 24/06/2014 nr.90, convertito con modificazioni nella legge 11.08.2014 nr.114, il Governo ha introdotto una serie di misure urgenti finalizzate a garantire maggiore trasparenza e correttezza nelle procedure di affidamento ed esecuzione delle opere pubbliche ;
- Il citato Decreto Legge, inoltre, ha introdotto alcune misure straordinarie per la gestione, il sostegno e il monitoraggio delle imprese, nell'ambito della prevenzione della corruzione "... ovvero, in presenza di rilevate situazioni anomale e comunque sintomatiche di condotte illecite o eventi criminali attribuibili ad un'impresa aggiudicataria di un appalto per la realizzazione di opere pubbliche, servizi o forniture, ovvero ad un concessionario di lavori pubblici o ad un contraente generale.....";
- in tali casi il Presidente dell'ANAC può proporre al Prefetto competente, in relazione a luogo in cui ha sede la stazione appaltante, di adottare le misure per la straordinaria e temporanea gestione dell'impresa appaltatrice limitatamente alla completa esecuzione del contratto d'appalto oggetto del procedimento penale, attraverso la nomina di uno o più amministratori, in numero non superiore a tre, in possesso dei requisiti di professionalità e onorabilità di cui al regolamento adottato ai sensi dell'articolo 39, comma 1, del decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270;

VISTO il Protocollo d'Intesa sottoscritto il 15 luglio 2014 tra il Ministero dell'Interno e l'ANAC, con il quale vengono adottate le Linee Guida per l'avvio di un circuito stabile e collaborativo tra ANAC-Prefetture-UTG e Enti Locali per la prevenzione dei fenomeni di corruzione e l'attuazione della trasparenza amministrativa;

VISTE le seconde Linee Guida per l'applicazione delle misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio di imprese nell'ambito della prevenzione anticorruzione e antimafia del 28 gennaio 2015;

VISTE le terze Linee Guida per la determinazione dell'importo dei compensi da liquidare ai commissari nominati dal prefetto, ai sensi dell'art. 32 commi 1 e 10 del Decreto Legge n. 90/2014;

RILEVATO che l'art 32, comma 2, del predetto decreto prevede espressamente che "*Il Prefetto, previo accertamento dei presupposti indicati al comma 1 e valutata la particolare gravità dei fatti oggetto dell'indagine, ... provvede nei dieci giorni successivi con decreto alla nomina di uno o più amministratori, in numero comunque non superiore a tre,...*";

RITENUTO, ai fini di cui sopra, di dover preventivamente procedere alla verifica e all'accertamento dei presupposti indicati al comma 1 del citato art. 32, sotto i profili soggettivi ed oggettivi dell'ambito di applicazione della norma;

CONSIDERATO che la norma in questione prevede che la richiesta di applicazione delle misure straordinarie previste al primo comma dell'art. 32 debba essere avanzata al "Prefetto competente";



Il Prefetto della Provincia di Benevento

CONSIDERATO, ai fini di cui sopra, che il Presidente dell'ANAC, nella proposta di applicazione delle misure di gestione previste dall'art. 32 del decreto legge in questione, individua il "Prefetto competente" nel Prefetto del "... luogo in cui è stato aggiudicato l'appalto ...";

DATO ATTO:

- che con nota n.0136204 del 15/12/2017, l'ANAC ha proposto al Prefetto di Benevento di adottare la misura della straordinaria e temporanea gestione, prevista dall'art. 32, comma 1, lett. b), del decreto legge 24 giugno 2014 n. 90, convertito con modificazioni nella Legge n. 114/2014, nei confronti della Da Carpenterie s.r.l. P.I. 02451420646, con sede legale a Montecalvo Irpino (AV) contrada Grotte del Barone, 17/A con riferimento al contratto d'appalto di lavori per la "costruzione di un ponte didattico ciclopedonale Santa Maria degli Angeli-Rione Libertà"
- che la richiesta di cui sopra è relativa ad una procedura aperta, indetta dal Comune di Benevento con determina dirigenziale n. 32 del 14/2/2011, per l'affidamento del contratto concernente la costruzione di un ponte didattico ciclopedonale Santa Maria degli Angeli-Rione Libertà utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Successivamente con determina dirigenziale n. 28 del 29/1/2014 è stata disposta l'aggiudicazione definitiva dell'appalto in favore della predetta società. Il relativo contratto è stato registrato al rep. N. 15796 del 3/12/2014 ed è in corso di esecuzione
- che l'appalto in questione è stato aggiudicato alla predetta Società sulla base di accordi illeciti i cui elementi probatori possono ricavarsi integralmente dall'ordinanza di applicazione di misure cautelari emessa dal G.I.P. presso il Tribunale di Benevento in data 18/6/2016, nell'ambito del procedimento penale n. 575/2015 RGNR;

CONSIDERATO CHE:

- l'art.32 del decreto legge 90/2014, convertito con modificazioni nella Legge n. 114/2014, dispone l'applicabilità delle misure straordinarie ivi previste nel caso in cui, con riferimento ad un appalto o ad una concessione di natura pubblica, l'Autorità Giudiziaria proceda-per le fattispecie di reato di matrice corruttiva espressamente previste dalla norma ovvero siano altrimenti rilevate " *situazioni anomale e comunque sintomatiche di condotte illecite o eventi criminali* ", attribuibili all'impresa affidataria della commessa pubblica;
- optando per un'interpretazione garantista delle disposizioni in esame, nella fattispecie è stata valutata la consistenza oggettiva della notizia di illecito, ossia un suo "spessore probatorio", sulla base del quale emergano "fatti gravi ed accertati, anche ai sensi dell'art. 19, comma 5, lett. a) come precisato dal succitato art 32;
- il Presidente dell'ANAC è tenuto a graduare la gravità dei fatti accertati sulla base del principio di proporzionalità e a calibrarla sulle, tre differenti misure previste dal citato art. 32 tenuto conto dei diversi elementi, quale il ruolo e il complessivo comportamento tenuto dall'autore dell'illecito, la pervasività del sistema corruttivo, il coinvolgimento della compagine societaria nella gestione illecita dell'appalto/ la permanenza negli assetti societari dei soggetti con una notevole capacità di influenzare le scelte dell'impresa o la presenza di ulteriori elementi attestanti il rischio di condizionamenti nella esecuzione del contratto in essere;



Il Prefetto della Provincia di Benevento

ATTESO CHE:

- le risultanze investigative, compendiate nella citata ordinanza di applicazione di misure cautelari, hanno disvelato l'esistenza di un sistema di illecita gestione degli appalti pubblici, la cui assegnazione risulta frutto di accordi illegali che pongono in primo piano gli interessi dei privati, a discapito del rispetto dei principi dettati a tutela di una corretta scelta del contraente ;
- i fatti, come ricostruiti nel provvedimento restrittivo adottato dal GIP presso il Tribunale di Benevento, appaiono connotati da un livello di gravità tale da giustificare la richiesta della più grave e stringente misura della straordinaria e temporanea gestione di cui al citato articolo 32, comma I. lettera b), misura preordinata a salvaguardare gli interessi pubblici coinvolti e a garantire che l'appalto venga eseguito al riparo da ulteriori interferenze illecite;

CONSIDERATO che la predetta richiesta di applicazione delle misure di gestione da attivare nei confronti dell'impresa Da Carpenterie s.r.l. è stata preceduta dalla comunicazione all'interessata dell'avvio del procedimento, ai sensi di quanto disposto dall'art. 7 della Legge n. 241/1990 e ritenuto di condividere il predetto iter procedimentale, stante la natura cogente della norma e la sua incidenza così invasiva nella sfera dell'autonomia privata e di impresa.

ATTESO che, in tale fase partecipativa al procedimento, l'impresa ha evidenziato:

- la mancanza di credibilità, attendibilità ed utilizzabilità delle dichiarazioni rese dai soggetti coimputati nel procedimento in parola anche in considerazione delle incongruenze e contraddizioni emerse in merito all'ammontare delle somme pattuite e corrisposte dal sig. Antonio D'Addona;
- l'avvenuta sostituzione quale amministratore unico della società della sig.ra Sonia D'Addona, già socia, al sig. Antonio D'Addona che, pur conservando il 49% delle quote, non potrebbe più influenzare le scelte societarie ;
- che il contratto di che trattasi è l'unico per il quale è stato disposto l'avvio del procedimento ex art. 32 decreto legge n. 90/2014 nonostante le vicende delittuose riguardino più appalti nonché l'unico in corso di esecuzione per il quale risulta che sono state eseguite circa l'80% delle lavorazioni e che pertanto la misura della straordinaria gestione potrebbe impedire di completare e rendicontare i lavori nei termini previsti;

PRESO ATTO di quanto comunicato nella citata proposta di applicazione della misura di straordinaria gestione della società, in merito alle motivazioni addotte dalla società Da Carpenterie s.r.l., dal Presidente dell'ANAC che ha ritenuto che le stesse non possano essere accolte per le seguenti ragioni:

- Le dichiarazioni dei coimputati non fanno venir meno il dato saliente della vicenda in esame, ossia l'avvenuta acquisizione della aggiudicazione dell'appalto in oggetto grazie al pagamento di una tangente. Le incongruenze rilevate riguardano solo il quantum pagato e non l'an;
- La sostituzione del sig. Antonio D'Addona si presenta come un "atto dovuto", considerata la misura di custodia cautelare posta a carico di tale indagato e quindi né ha carattere riparatorio né di per sé è idonea a tutelare gli interessi pubblici a cui sono preordinate le misure dell'art. 32



Il Prefetto della Provincia di Benevento

decreto legge n. 90/2014. La sostituzione con sig.ra Sonia D'Addona, già socia, non elimina il rischio che la società possa in futuro giovare di condotte criminose al fine di acquisire e/o mantenere commesse pubbliche. Difatti all'interno di una famiglia si può verificare la reciproca influenza di comportamenti e possono sorgere dei legami di solidarietà e copertura tanto più che il sig. Antonio D'Addona è ancora titolare del 49% delle quote;

- La gestione straordinaria, intesa correttamente quale misura ad contractum di natura cautelare, prescinde dalla percentuale residua di esecuzione negoziale ed è quindi sufficiente che l'appalto sia in fase di realizzazione, senza che rilevi il tasso specifico di avanzamento dell'opera. Lo stesso legislatore, nel dettare la disciplina del citato art. 32 in ambito antimafia, stabilisce espressamente la prevalente applicazione delle misure di straordinaria gestione " ancorchè ricorrano i presupposti di cui all'art. 94, comma 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159", vale a dire sebbene l'opera sia in corso di ultimazione e non vi sia necessità di procedere al recesso contrattuale;

VISTA la nota del Comune di Benevento n. 2797 del 10/1/2018 di trasmissione della relazione con la quale il RUP dei lavori per la costruzione del ponte didattico ciclo pedonale Santa Maria degli Angeli- Rione Libertà ha comunicato che la data prevista per l'ultimazione delle opere è il 23 gennaio 2018;

RITENUTO, pertanto, che:

- i predetti elementi evidenziano che, pur essendo stata attivata la misura di sostituzione dell'amministratore unico la stessa non risulta sufficiente a garantire gli interessi di tutela della legalità e di correttezza nell'amministrazione societaria;
- persiste, quindi, la possibilità di condizionamento nell'esecuzione dell'appalto in questione e la necessità di salvaguardia degli interessi pubblici tutelati dalla normativa, finalizzati a garantire che la prosecuzione di un appalto affidato illecitamente avvenga al riparo da ulteriori tentativi di condizionamento criminale e senza che l'impresa ne tragga, un ingiusto profitto, in quanto derivante da una condotta illecita;

RITENUTE, quindi, sussistenti le condizioni di fatto e di diritto previste dai commi 1 e 2 dell'art. 32 del decreto legge n. 90/2014.

RITENUTO, pertanto, di provvedere alla straordinaria e temporanea gestione della società Da Carpenterie srl procedendo alla nomina di uno o più amministratori cui vengano attribuiti, *ex lege*, tutti i poteri e le funzioni degli organi di amministrazione dell'impresa, limitatamente alla completa esecuzione del contratto di appalto oggetto di indagine, dando atto che per tutto il periodo di applicazione della predetta misura di gestione, "*... gli amministratori ... sostituiranno i titolari degli organi sociali dotati di omologhi poteri soltanto per ciò che concerne la gestione delle attività di impresa connesse all'esecuzione dell'appalto da cui trae origine la misura ...*";

RITENUTO di procedere alla nomina di tre amministratori giusto il disposto del comma 2 dell'art. 32 decreto legge n. 90/2014, in ragione delle necessità che emergono dalla verifica del



Il Prefetto della Provincia di Benevento

rapporto contrattuale in questione e della attuale fase di esecuzione dell'appalto, sotto ogni profilo attinente agli aspetti esecutivi, finanziari e contabili e rinviando, al contempo, ad un successivo provvedimento la fissazione del compenso professionale per le attività oggetto del presente atto, da calcolarsi sulla base delle tabelle allegate al D.Lgs. n. 14 del 4 febbraio 2013;

VISTE le note con le quali, su richiesta di questo ufficio, il Presidente dell'ordine degli ingegneri ed il Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili della Provincia di Benevento hanno segnalato i nominativi di professionisti ritenuti in grado di svolgere al meglio incarichi connessi all'esercizio di una impresa;

RITENUTO dall'esame dei curricula pervenuti che l'ing. Verdino Paolo ed la dr.ssa Ida Palmieri siano le persone che, in maggior grado, rivestono specifica professionalità e idonea esperienza;

RITENUTO altresì di nominare un terzo amministratore in possesso dei necessari requisiti di professionalità ed esperienza che l'incarico richiede, individuato nella persona dell'avv. Terenzio Fulvio Raffaele Ponte, sulla base del curriculum acquisito;

RITENUTO di stabilire che la misura straordinaria di gestione, applicata con il presente atto perduri limitatamente all'esecuzione dell'appalto di cui trattasi per il periodo necessario allo svolgimento dell'attività per la più opportuna gestione dell'appalto in essere con la contestuale sospensione, limitatamente all'esecuzione del predetto contratto di appalto da cui trae origine la presente misura, dell'esercizio dei poteri di disposizione e gestione dei titolari dell'impresa stessa;

VISTI:

- la Legge n. 241/1990;
- il D.lgs. n. 163/2006;
- l'art 3-quinquies del D.L. n. 135/2009;
- il D.Lgs. n. 159/2011;
- l'art. 32 del D.L. n. 90/2014;
- il Protocollo d'Intesa sottoscritto lo scorso 15 luglio u.s. tra il Ministero dell'Interno e l'ANAC, con il quale vengono adottate le Linee Guida per l'avvio di un circuito stabile e collaborativo tra ANAC, Prefetture-UTG e Enti Locali per la prevenzione dei fenomeni di corruzione e l'attuazione della trasparenza amministrativa.

DECRETA

1. le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte;
2. di prendere atto che in data 18 dicembre 2017 è pervenuta, da parte del Presidente dell'ANAC, apposita nota di "richiesta di straordinaria e temporanea gestione della società Da Carpenterie s.r.l., con riferimento all'appalto di lavori per la "costruzione di un ponte didattico



Il Prefetto della Provincia di Benevento

- ciclopeditone Santa Maria degli Angeli-Rione Libertà" ex art. 32, comma 1, lettera b);
3. di confermare, sotto il profilo soggettivo ed oggettivo, la sussistenza dei presupposti previsti dal comma 1 dell'art. 32 del predetto decreto legge;
 4. di ritenere fondata, per tutti i motivi citati in premessa, la richiesta formulata dal Presidente dell'ANAC di adozione delle misure previste dalla lett. b) del comma 1 del predetto art. 32;
 5. di provvedere alla straordinaria e temporanea gestione della società Da Carpenterie s.r.l., procedendo alla nomina di uno o più amministratori cui vengono attribuiti, *ex lege*, tutti i poteri e le funzioni degli organi di amministrazione dell'impresa, limitatamente alla completa esecuzione del contratto di appalto oggetto di indagine, dando atto che per tutto il periodo di applicazione della predette, misura di gestione, "... *gli amministratori ... sostituiranno i titolari degli organi sociali dotati di omologhi poteri soltanto per ciò che concerne la gestione delle attività di impresa connesse all'esecuzione dell'appalto da cui trae origine la misura ...*";
 6. di procedere alla nomina di tre amministratori giusto il disposto del comma 2 dell'art. 32 decreto legge n. 90/2014, in ragione delle necessità che emergono dalla verifica del rapporto contrattuale in questione e della attuale fase di esecuzione dell'appalto, sotto ogni profilo attinente agli aspetti esecutivi, finanziari e contabili;
 7. di rinviare ad un successivo provvedimento la fissazione del compenso professionale per le attività oggetto del presente atto, da calcolarsi sulla, base delle tabelle allegate al D.Lgs. n. 14 del 4 febbraio 2013;
 8. di nominare l'ing. Paolo Verdino, la dr.ssa Ida Palmieri e l'avv. Terenzio Fulvio Raffaele Ponte amministratori per la straordinaria e temporanea gestione della Da Carpenterie s.r.l., ai sensi dell'art. 32 del D.L. n. 90/2014;
 9. di stabilire che la misura straordinaria di gestione, applicata con il presente atto perduri limitatamente all'esecuzione dell'appalto di cui trattasi per il periodo necessario allo svolgimento dell'attività per la più opportuna gestione dell'appalto in essere con la contestuale sospensione, limitatamente all'esecuzione del predetto contratto di appalto da cui trae origine la presente misura, dell'esercizio dei poteri di disposizione e gestione dei titolari dell'impresa stessa;
 10. l'utile di impresa derivante dalla esecuzione e/o conclusione del contratto di appalto gestito dal Commissario, determinato in via presuntiva dagli amministratori, attendendo "alla sfera della stazione appaltante nel cui esclusivo interesse l'amministratore prefettizio opera" sarà accantonato in un apposito fondo attraverso l'attivazione di una forma di necessaria separata gestione pubblicistica delle vicende contrattuali" oggetto del presente provvedimento, come si legge nelle citate Linee Guida sottoscritte dal Ministero dell'Interno e dall'ANAC in data 27.01.2015;

DISPONE

- di notificare, nelle forme di legge, il presente atto alla società Da Carpenterie s.r.l.;
- di comunicare il presente atto al Presidente dell'ANAC, al Ministero dell'Interno – Gabinetto e alla Direzione Nazionale Antimafia, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Benevento, alla Prefettura di Avellino, in qualità di Prefettura ove ha sede legale la società e



Il Prefetto della Provincia di Benevento

alla stazione appaltante interessata;

- di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito web della Prefettura di Benevento;
- di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti il competente TAR Campania entro 60 giorni dalla notifica, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni.

IL PREFETTO
(Galeone)
Paolo Galeone

10